

Ogni rimozione rispettivamente modifica di questi è sottoposta all'autorizzazione paesaggistica da parte dell'Amministrazione Provinciale, anche se nelle planimetrie allegate non sono determinati esplicitamente.

Sono consentiti i lavori di manutenzione ordinaria, per i quali l'Amministrazione provinciale può concedere contributi.

Ihre Entfernung bzw. Veränderung unterliegt der Landschaftsschutzermächtigung durch die Landesverwaltung, auch wenn sie in den beiliegenden graphischen Planunterlagen nicht explizit ausgewiesen sind.

Gestattet ist die ordentliche Instandhaltung, für die die Landesverwaltung Beiträge gewähren kann.

[BO13050145787|T051|]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
7 marzo 2005, n. 700

Approvazione dell'«accordo di programma per la gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, tra la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Associazione provinciale per l'artigianato (APA) e l'Unione artigiani altoatesini (CNA)»

omissis

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

- 1) di approvare l' "accordo di programma per la gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, tra la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Associazione provinciale per l'artigianato (APA) e l'Unione artigiani altoatesini (CNA)" secondo l'allegato schema;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DURNWALDER

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
A. AUCKENTHALER

**“ACCORDO DI PROGRAMMA
per la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti al di fuori delle strutture sanitarie”
tra
la Provincia Autonoma di Bolzano
l'Associazione Provinciale per l'Artigianato (APA)
e
l'Unione Artigiani Altoatesini (CNA)**

considerato che

- Il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 (attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti perico-

[AM13050145787|T051|]

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 7. März 2005, Nr. 700

Genehmigung der «Programmvereinbarung zwischen der Autonomen Provinz Bozen, dem Landesverband der Handwerker (LVH) und der Südtiroler Handwerkervereinigung (SHV) zur Bewirtschaftung von gefährlichen Abfällen mit Infektionsrisiko, die außerhalb der Gesundheitsdienste anfallen»

.....

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

- 1) die „Programmvereinbarung zwischen der Autonomen Provinz Bozen, dem Landesverband der Handwerker (LVH) und der Südtiroler Handwerkervereinigung (SHV) zur Bewirtschaftung von gefährlichen Abfällen mit Infektionsrisiko, die außerhalb der Gesundheitsdienste anfallen“, gemäß beiliegendem Entwurf, zu genehmigen;
- 2) den vorliegenden Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DER LANDESHAUPTMANN
L. DURNWALDER

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.
A. AUCKENTHALER

**“PROGRAMMVEREINBARUNG
zur Bewirtschaftung von gefährlichen Abfällen mit Infektionsrisiko, die außerhalb der Gesundheitsdienste anfallen”
zwischen
der Autonomen Provinz Bozen
dem Landesverband der Handwerker (LVH)
und
der Südtiroler Handwerkervereinigung (SHV)**

gestützt auf

- Das Gesetzesvertretende Dekret vom 5. Februar 1997 Nr. 22 (Umsetzung der Richtlinie 91/156/EWG

losi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio), e successive modifiche ed integrazioni, fondandosi sul principio della responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nel ciclo dei rifiuti, introduce una serie di strumenti negoziali nel settore della gestione dei rifiuti diretta a promuovere e favorire l'azione concertata e programmata di pubbliche amministrazioni, soggetti privati ed associazioni di categoria;

- in questo quadro di cooperazione tra operatori pubblici e privati, un ruolo fondamentale è attribuito agli strumenti degli accordi e contratti di programma che, secondo le previsioni degli articoli 2 e seguenti del D.Lgs. n. 22/97, sono finalizzati alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio ed, infine, al conseguimento di livelli ottimali di utenza raggiunta dai servizi di smaltimento;
- il DPR 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179), all'articolo 1 prevede che la gestione dei rifiuti sanitari previsti nell'allegato I, tra i quali rientrano i rifiuti taglienti prodotti al di fuori delle strutture sanitarie quali gli istituti estetici e similari, deve garantire elevati livelli di tutela dell'ambiente e della salute pubblica e controlli efficaci;
- ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del suddetto DPR ai fini della semplificazione delle procedure e del contenimento della spesa sanitaria, per favorire lo smaltimento dei rifiuti sanitari sterilizzati in impianti di termodistruzione con recupero energetico e per assicurare il servizio di gestione dei rifiuti sanitari alle migliori condizioni di mercato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, possono stipulare accordi di programma tra loro, con le strutture sanitarie ed i medici convenzionati con le stesse e con i soggetti privati interessati;
- Si è valutata l'opportunità, unitamente alle Associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese associate operanti nelle attività di cui all'articolo 1, di definire un accordo di programma ai sensi dell'articolo 4, comma 4 per la corretta gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti da tali attività, dandone concreta applicazione su base locale;
- Si è ulteriormente valutata l'opportunità, unitamente alle Associazioni di categoria loro aderenti di definire attraverso il presente Accordo, un sistema integrato di gestione dei rifiuti pericolosi

zu den gefährlichen Abfällen und 94/62/EWG zu den Verpackungen und den Verpackungsabfällen) und darauf folgende Abänderungen und Ergänzungen ruht auf dem Prinzip der Verantwortlichkeit und der Zusammenarbeit aller Personen, die am Abfallzyklus beteiligt sind und führt eine Reihe von Möglichkeiten zu Abkommen im Bereich der direkten Abfallbewirtschaftung ein, die darauf abzielen, eine konzertierte und programmierte Aktion zwischen öffentlicher Verwaltung, Privaten und Fachverbänden zu fördern.

- Im Rahmen dieser Zusammenarbeit zwischen der öffentlichen Verwaltung und den Privaten kommt den Programmvereinbarungen und -verträgen eine besondere, grundlegende Rolle zu. Gemäß Art. 2 und folgende des GvD Nr. 22/97 zielen diese auf die Vorbeugung und Reduzierung der Menge und Gefährlichkeit der Abfälle, auf ihre Wiedergewinnung, Wiederverwendung und Recycling und letztendlich auf eine optimale Kundentreue der Dienste für Abfallbeseitigung ab.
- Das DPR vom 15. Juli 2003, Nr. 254 (Reglement zur Bewirtschaftung der Abfälle aus Gesundheitsdiensten gemäß Art. 24 des Gesetzes vom 31. Juli 2002, Nr. 179) sieht unter Art. 1 vor, dass die Bewirtschaftung der Abfälle aus Gesundheitsdiensten laut Anhang I, hierzu gehören auch scharfe Gegenstände aus nicht-sanitären Einrichtungen wie Schönheitsinstitute und ähnliche, ein hohes Niveau des Umweltschutzes und der öffentlichen Gesundheit wie auch effiziente Kontrollen gewährleisten muss.
- Im Sinne des Art. 4 Absatz 4 des obgenannten DPR können die Regionen und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen unter ihnen, zwischen ihnen und den Sanitätsdiensten, den mit diesen konventionierten Ärzten und interessierten Privaten Programmabkommen vereinbaren, die die Vorgangsweisen vereinfachen, die Ausgaben im Gesundheitswesen einschränken und so die Bewirtschaftung von sterilisierten Abfällen aus Gesundheitsdiensten in Müllverbrennungsanlagen mit Energierückgewinnung fördern, um damit eine Bewirtschaftung von Abfällen aus Gesundheitsdiensten zu den bestmöglichen Marktbedingungen zu erlauben.
- Zusammen mit den Fachverbänden als Vertreter ihrer Mitgliedsunternehmen des Sektors laut Art. 1 des DPR 254/2003 wurde es als sinnvoll erachtet, im Sinne des Art. 4 Absatz 4 ein Programmabkommen auszuarbeiten, um eine korrekte Bewirtschaftung von gefährlichen Abfällen mit Infektionsrisiko aus diesen Tätigkeiten zu sichern und so konkret diese Normen auf lokaler Ebene anzuwenden.
- Es wird weiterhin als sinnvoll erachtet, zusammen mit den Fachverbänden mittels vorliegendem Abkommen ein integriertes System der Bewirtschaftung gefährlicher Abfälle in Zusam-

con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti, con lo scopo, al tempo stesso di:

- gestire in sicurezza i rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle imprese associate di cui all'articolo 1 del DPR 254/2003
- semplificare gli adempimenti amministrativi a carico delle suddette imprese
- ridurre fino ad azzerare la quantità di rifiuti pericolosi a rischio infettivo che possono sfuggire alla corretta gestione
- aumentare l'efficacia dei controlli.

Tutto ciò considerato

Le parti firmatarie del presente accordo, sopra denominate, convengono quanto segue:

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Accordo ha lo scopo di regolare la gestione dei seguenti rifiuti pericolosi e a rischio infettivo prodotti al di fuori delle strutture sanitarie ed in particolare da imprese e/o attività di estetica, acconciatura (parrucchieri, barbieri), operatori del trucco permanente e semipermanente, tatuaggio, piercing, agopuntura, manicure, pedicure, podologia, callista:

codice Cer	tipologia di rifiuto
180103	Aghi Siringhe Rifiuti costituiti da oggetti taglienti usati

Con il presente accordo di programma le parti si propongono in particolare di:

- istituire e mantenere efficiente un sistema di gestione dei rifiuti che, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs n. 22/97 e dal DPR n. 254/2003, responsabilizzi e dia impulso alla cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo in particolare favorendo la raccolta in sicurezza e il corretto smaltimento degli stessi;
- semplificare gli adempimenti a carico delle imprese sopra citate, garantendo e mantenendo intatta l'efficacia dei controlli.

menarbeit von öffentlicher Hand und Privaten, die unter unterschiedlichen Voraussetzungen damit zu tun haben, zu definieren, damit:

- gefährliche Abfälle mit Infektionsrisiko von Mitgliedsunternehmen gemäß Art. 1 des DPR 254/2003 in Sicherheit bewirtschaftet werden können;
- die Verwaltungsaufgaben zu Lasten obgenannter Unternehmen vereinfacht werden;
- die Mengen gefährlicher Abfälle mit Infektionsrisiko, die möglicherweise nicht korrekt bewirtschaftet werden, reduziert und schließlich ganz eliminiert werden;
- die Wirksamkeit der Kontrollen verbessert wird.

All dies vorausgeschickt

vereinbaren die obgenannten Unterzeichner vorliegenden Abkommens Folgendes:

Artikel 1

Zweck und Anwendungsbereich

Vorliegende Vereinbarung befolgt den Zweck, die Bewirtschaftung folgender gefährlicher Abfälle mit Infektionsrisiko, die außerhalb der Gesundheitsdienste anfallen, zu regeln. Insbesondere geht es um gefährliche Abfälle der Unternehmen und/oder Tätigkeiten von Schönheitssalons, Friseuren für Damen und für Herren, Studios für permanentes oder semipermanentes Make-up, Tätowierungen, Piercing, Akupunktur, Maniküre, Pediküre, Fußpflege, Hühneraugenpflege:

Abfall-Kennziffer	Art des Abfalls
180103	Nadeln Spritzen Abfall bestehend aus gebrauchten scharfen Gegenständen

Mit vorliegender Programmvereinbarung beabsichtigen die Partner insbesondere:

- es soll ein effizientes Abfallbewirtschaftungssystem eingerichtet und aufrecht erhalten werden, das in Anwendung des GvD Nr. 22/97 und des DPR Nr. 254/2003, alle miteinbezogenen Partner zur Mitverantwortung zieht und einen Impuls zur Zusammenarbeit aller gibt, die mit der Bewirtschaftung von gefährlichen Abfällen mit Infektionsrisiko zu tun haben, um so insbesondere das sichere Sammeln und eine korrekte Entsorgung zu garantieren.
- Die Verwaltungsaufgaben zu Lasten der obgenannten beteiligten Unternehmen sollen vereinfacht werden, wobei die Effizienz der Kontrollen gesichert und beibehalten werden soll.

Le parti si impegnano a verificare l'efficacia dell'accordo attraverso monitoraggi e incontri periodici.

Articolo 2

Impegni della pubblica amministrazione

Ai fini del presente accordo le articolazioni della Pubblica Amministrazione firmataria, per quanto di loro rispettiva competenza si impegnano a:

- a) promuovere, all'interno di attività istituzionali loro proprie, la diffusione, la formazione professionale e l'informazione agli utenti, ai cittadini nonché al personale addetto al controllo e alla vigilanza circa gli obiettivi, le norme e le indicazioni operative contenute nel presente accordo;
- b) adottare nel rispetto delle norme vigenti e del presente accordo di programma necessari misure di controllo.

Articolo 3

Impegni delle associazioni di categoria e delle imprese

Le Associazioni di categoria firmatarie, in rappresentanza delle imprese loro aderenti svolgenti le attività sopra elencate, si impegnano a:

- a) sensibilizzare i propri associati alla corretta gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, diffondendo il presente Accordo e illustrando il significato e le ricadute tecniche e giuridiche presso tutti gli operatori economici interessati e coinvolti nella sua attuazione
- b) promuovere e raccogliere l'espressa adesione, attraverso specifica istanza dei propri aderenti al presente Accordo
- c) fornire ai propri associati le informazioni e le istruzioni specifiche necessarie per la corretta gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo come previsto dal presente Accordo e da eventuali direttive tecniche condivise che ne conseguiranno
- d) organizzare annualmente, per ciascuno dei primi tre anni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, almeno una giornata di formazione sui temi della corretta gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo secondo le finalità e gli indirizzi contenuti nel presente accordo
- e) consegnare alle imprese di nuova creazione, all'atto dell'inizio attività informazioni esplicative delle norme e del sistema di gestione descritto dal presente accordo

Die Partner verpflichten sich, die Wirksamkeit der Vereinbarung, mittels Monitoring und periodischen Treffen zu überprüfen.

Artikel 2

Verpflichtungen der öffentlichen Verwaltung

Im Sinne dieser Vereinbarung verpflichten sich die Ämter der öffentlichen Verwaltung, die dieses Abkommen unterzeichnet hat, im Rahmen ihrer Zuständigkeit zu folgendem:

- a) Im Rahmen ihrer eigenen institutionellen Tätigkeit soll die Information, die berufliche Bildung der für Kontrolle und Aufsicht zuständigen Personen aber auch der Kunden und Bürger über die Ziele, Normen und Vorgehensweisen vorliegender Vereinbarung gefördert werden;
- b) außerdem werden unter Berücksichtigung der bestehenden Normen und vorliegender Vereinbarung die notwendigen Kontrollen durchgeführt.

Artikel 3

Verpflichtungen der Fachverbände und der Unternehmen

Die Fachverbände, welche diese Vereinbarung unterzeichnet haben, verpflichten sich im Namen der Unternehmen, die obgenannte Tätigkeiten ausführen, zu Folgendem:

- a) Die eigenen Mitglieder sollen zu einer korrekten Bewirtschaftung der gefährlichen Abfälle mit Infektionsrisiko sensibilisiert werden, indem vorliegende Vereinbarung verteilt wird und die Bedeutung, die technischen und rechtlichen Folgen allen Unternehmern und an der Umsetzung Beteiligten erklärt werden.
- b) Unter den eigenen Mitgliedern soll mittels spezifischer Maßnahmen die explizite Zusage zu vorliegender Vereinbarung gefördert und eingeholt werden.
- c) Die eigenen Mitglieder sollen Informationen und spezifische Anweisungen erhalten, damit sie gefährliche Abfälle mit Infektionsrisiko, wie von vorliegender Vereinbarung vorgesehen, korrekt bewirtschaften und eventuelle zukünftige, gemeinsam erarbeitete, technische Auflagen befolgen können.
- d) In den ersten drei Jahren nach der Unterzeichnung vorliegender Vereinbarung soll jährlich wenigstens ein Tag für die Ausbildung zu Themen der korrekten Bewirtschaftung der gefährlichen Abfälle mit Infektionsrisiko gemäß den Zielen und der Ausrichtung vorliegender Vereinbarung organisiert werden.
- e) Den neu gegründeten Unternehmen, sollen bei Beginn der Ausübung ihrer Tätigkeit Erklärungen und Informationen über die Normen und das Bewirtschaftungssystem gemäß vorliegender Vereinbarung gegeben werden.

- f) favorire l'acquisizione dei dati necessari alla verifica del buon andamento dell'Accordo e del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- g) trasmettere alla Provincia Autonoma di Bolzano l'elenco delle aziende aderenti all'Accordo di programma entro 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso, aggiornandolo, se modificato, entro il 28 febbraio di ogni anno
- h) per garantire un efficace, sicuro e ecologicamente corretto smaltimento dei rifiuti le Associazioni di categoria organizzano la raccolta e lo smaltimento dei succitati rifiuti per le imprese firmatarie del presente accordo di programma.

I soggetti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano ad osservarne in modo integrale i principi e le modalità operative. Le imprese e le attività appartenenti alle categorie individuate che non producono rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non sono tenute alla sottoscrizione del presente accordo.

Le semplificazioni per le aziende firmatarie del presente accordo entrano in vigore nel momento che la Provincia Autonoma di Bolzano è in possesso della lista delle ditte firmatarie e le Associazioni di categoria hanno organizzato la raccolta e lo smaltimento dei succitati rifiuti.

Articolo 4

Modalità di gestione del deposito temporaneo, della raccolta e trasporto

Per garantire la tutela della salute e dell'ambiente il deposito temporaneo, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti taglienti o pungenti pericolosi devono essere effettuati con un apposito imballaggio rigido a perdere, resistente alla puntura, recante la scritta "Rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti" e contenuti in un secondo imballaggio rigido esterno, in un colore idoneo a distinguerlo dagli altri imballaggi, recante la scritta "Rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo".

Ai sensi delle norme vigenti in materia sanitaria, ambientale e di sicurezza sul lavoro l'eliminazione degli aghi e degli altri oggetti taglienti deve avvenire con cautele idonee ad evitare punture o tagli accidentali. In particolare gli aghi, le lame di bisturi e gli altri strumenti acuminati o taglienti monouso non debbono essere rimossi dalle siringhe o da altri supporti né in alcun modo manipolati o incappucciati, ma riposti, per l'eliminazione negli appositi contenitori resistenti alla puntura.

I rifiuti, gestiti con le modalità di cui al presente articolo, vanno smaltiti almeno una volta l'anno, come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 22/97. Nel rispetto

- f) Die Sammlung der notwendigen Daten zur Überprüfung der guten Anwendung vorliegender Vereinbarung und zur Erreichung der abgesteckten Ziele soll unterstützt werden.
- g) Der Autonomen Provinz Bozen soll die Liste der Betriebe, die vorliegender Vereinbarung zugestimmt haben, binnen 6 Monate nach Unterzeichnung dieser Vereinbarung und danach bei Änderungen binnen 28. Februar jeden Jahres zugesandt werden.
- h) Um eine effiziente, sichere und umweltgerechte Beseitigung der Abfälle zu gewährleisten organisieren die Fachverbände die Sammlung und Entsorgung der obgenannten Abfälle für die Unternehmen, die diese Vereinbarung unterzeichnet haben.

Die Partner, die vorliegende Vereinbarung unterzeichnen, verpflichten sich, die Grundsätze und die Vorgangsweisen vollständig zu beachten. Die Unternehmen und die angegebenen Aktivitäten, die keine gefährlichen Abfälle mit Infektionsrisiko produzieren, sind nicht angehalten, vorliegende Vereinbarung zu unterzeichnen.

Für die Betriebe, die diese Vereinbarung unterzeichnen, treten die darin enthaltenen Vereinfachungen in Kraft sobald die Autonome Provinz Bozen im Besitz der Unterzeichnerfirmen ist und die Fachverbände die Sammlung und Beseitigung der obgenannten Abfälle organisiert haben.

Artikel 4

Bewirtschaftung der zeitweiligen Lagerung, der Sammlung und des Transportes

Um den Schutz der Gesundheit und der Umwelt zu sichern, müssen die zeitweilige Lagerung, die Sammlung und der Transport von gefährlichen, scharfen oder spitzen Abfällen mittels eigenen steifen, stichfesten Einwegbehältnissen mit der Aufschrift: „Scharfe und spitze gefährliche Abfälle mit Infektionsrisiko“ getätigt werden. Diese kommen in ein zweites steifes Behältnis mit einer Farbe, die es klar von anderen Behältnissen unterscheidet, mit der Aufschrift: „Gefährliche Abfälle aus Gesundheitsdiensten mit Infektionsrisiko“.

Im Sinne der bestehenden Normen im Bereich des Gesundheitswesens, des Umweltschutzes und der Sicherheit am Arbeitsplatz muss die Beseitigung von Nadeln oder anderer scharfer Gegenstände mit besonderer Vorsicht getätigt werden, damit Stich- oder Schnittverletzungen vermieden werden. Insbesondere dürfen Nadeln, Klingen von Seziermessern und andere spitze oder scharfe Einweginstrumente nicht von Spritzen oder anderen Geräten abgenommen und auf keinste Weise zugedeckt oder verwendet werden, sondern diese müssen zwecks Beseitigung in geeignete, stichfeste Behältnisse abgelegt werden.

Die gemäß vorliegendem Artikel bewirtschafteten Abfälle müssen, wie vom Art. 6 des GvD Nr. 22/97 vorgesehen, wenigstens einmal im Jahr entsorgt wer-

dei requisiti di igiene e sicurezza e sotto la responsabilità del produttore, la durata massima del deposito temporaneo per quantitativi inferiori a 200 litri è di 30 (trenta) giorni; che decorre dal momento della chiusura definitiva del contenitore. Per quantitativi superiori a 200 litri la durata massima di stoccaggio è di 5 (cinque) giorni che decorrono sempre dal momento della chiusura definitiva del contenitore.

Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo destinati agli impianti di incenerimento l'intera fase di trasporto agli impianti di incenerimento o ai Centri di Raccolta autorizzati deve essere effettuata nel più breve tempo possibile. I rifiuti da smaltire sono affidati a ditte autorizzate ai sensi del D. Lgs. n. 22/97.

Articolo 5

Assolvimento degli obblighi relativi a registri dei rifiuti, modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), formulario di trasporto

Le imprese che rientrano nelle attività oggetto del presente Accordo di programma e che producono quantità di rifiuti pericolosi a rischio infettivo possono trasportarli in proprio, per una quantità massima sino a 30 Kg/giorno, sino all'impianto di smaltimento tramite termodistruzione o in altro punto di raccolta. Gli impianti di termodistruzione o altri punti di raccolta devono essere autorizzati, ai sensi del D. Lgs. n. 22/97 e con le modalità previste dal DPR n. 254/2003.

Le imprese che aderiscono al presente Accordo, visto l'elevato livello di tutela ambientale che esso deve garantire, osservano gli obblighi di cui al D.Lgs.n. 22/97 con le seguenti modalità:

- l'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 22/97 si intende assolto attraverso la compilazione e la conservazione in ordine cronologico dei formulari di trasporto di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 22/97; la conservazione viene effettuata all'interno dell'azienda produttrice. I formulari vanno gestiti e conservati con modalità idonee all'effettuazione dei relativi controlli così come previsti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 22/97. L'obbligo di registrazione, effettuato ed assolto mediante i formulari così come sopra descritto, si applica anche alle imprese che effettuano trasporto in conto proprio in quantità che non eccedono i 30 kg/giorno come previsto dal comma 4 dell'art. 15 del citato decreto.
- L'obbligo di denuncia al Catasto dei rifiuti tramite il MUD, Modello Unico di Dichiarazione ambientale, così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 22/97 si intende assolto in quanto i dati sono contenuti nel foglio RT del Modello Unico del Centro di Raccolta o Smaltimento finale. Questi dati possono essere richiesti dalla Provincia Au-

den. Unter Berücksichtigung der Sicherheits- und Hygieneanforderungen und unter Verantwortung des Erzeugers, beträgt die maximale Zeit der zeitweiligen Lagerung für Mengen unter 200 Liter, die immer mit dem Augenblick der endgültigen Schließung des Behältnisses beginnt, 30 (dreißig) Tage. Die zeitweilige Lagerung für Mengen über 200 Liter darf höchstens 5 (fünf) Tage, nach der endgültigen Schließung des Behältnisses, dauern.

Gefährliche Abfälle mit Infektionsrisiko, die Müllverbrennungsanlagen zugeführt werden sollen, müssen in der kürzest möglichen Zeit zu den Verbrennungsanlagen oder den ermächtigten Sammelstellen gebracht werden. Die zu beseitigenden Abfälle müssen Firmen anvertraut werden, die im Sinne des GvD 22/97 dazu ermächtigt sind.

Art. 5

Erfüllung der Verpflichtungen bezüglich Abfallregisters, Einheitsmodell der Jahresabfallerklärung (Mud) und Abfallbegleitschein

Die Unternehmen, deren Aktivitäten unter vorliegende Programmvereinbarung fallen und gefährliche Abfälle mit Infektionsrisiko erzeugen, können diese bis zu einer Höchstmenge von 30 kg pro Tag in Eigenregie zur Müllverbrennungsanlage oder einer anderen Sammelstelle bringen. Die Anlagen zur thermischen Verwertung der Abfälle oder andere Sammelstellen müssen im Sinne des GvD Nr. 22/97 und mit den vom GvD Nr. 254/2003 vorgesehenen Bestimmungen ermächtigt sein.

Die Unternehmen, die vorliegender Vereinbarung zustimmen, müssen, auf Grund des hohen Niveaus an Umweltschutz, für das sie verantwortlich sind, die Verpflichtungen gemäß GvD Nr. 22/97 auf folgende Art und Weise einhalten:

- Der Verpflichtung ein Abfallregister gemäß Art. 12 des GvD Nr. 22/97 zu führen, wird durch die Aufbewahrung der ausgefüllten Abfallbegleitscheine in chronologischer Reihenfolge gemäß Art. 15 des GvD Nr. 22/97 nachgekommen; die Aufbewahrung erfolgt in der Erzeugerfirma. Die Abfallbegleitscheine müssen auf eine Art und Weise geführt und aufbewahrt werden, die entsprechende Kontrollen ermöglichen, wie vom Art. 15 des GvD Nr. 22/97 vorgesehen. Obgenannte Verpflichtung gilt auch für die Unternehmen, die den Transport für Mengen unter 30 kg pro Tag in Eigenregie durchführen, wie von Absatz 4 des Art. 15 obgenannten Dekretes vorgesehen.
- Die Verpflichtung zur Meldung beim Abfallkataster mittels Einheitsmodell der Jahresabfallerklärung (MUD), wie vom Art. 11 des GvD Nr. 22/97 vorgesehen, gilt als erfüllt, da die Daten im Blatt RT des Einheitsmodells der Sammelstelle oder der Entsorgungsanlage enthalten sind. Diese Daten können von der Autonomen Provinz Bozen

tonoma di Bolzano anche attraverso le associazioni di categoria. Le parti possono concordare modalità analoghe che, in funzione di innovazioni tecnologiche, organizzative o gestionali si rendessero disponibili a parità di efficacia a raccogliere dati relativi alla produzione dei rifiuti.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano
DR. LUIS DURNWALDER

Per l'Associazione provinciale per l'artigianato

Per l'Unione artigiani altoatesini

Data _____

auch mit Hilfe der Fachverbände angefordert werden. Sollten sich auf Grund technologischer, organisatorischer oder führungstechnischer Innovation oder neuer Bewirtschaftung gleich effiziente Möglichkeiten zur Sammlung von Daten der erzeugten Abfälle ergeben, können die Partner in Übereinstimmung ähnliche Vorgangsweisen vorsehen.

Für die Autonome Provinz Bozen
DR. LUIS DURNWALDER

Für den Landesverband der Handwerker

Für die Südtiroler Handwerkervereinigung

Datum: _____

[BO13050145811|A110|]
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
7 marzo 2005, n. 705

Aggiornamento delle tariffe per prestazioni specifiche ed integrative agli invalidi di guerra, di servizio e categorie assimilate per l'anno 2005

omissis

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

1. di aggiornare le tariffe per l'erogazione da parte delle Aziende Sanitarie delle prestazioni dovute nel corrente anno agli invalidi di guerra e di servizio, ai sensi dell'articolo 57 terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, dell'articolo 27 terzo comma, della legge provinciale 2 gennaio 1981, n. 1, e dell'articolo 27 comma 3-bis, della legge provinciale 2 gennaio 1981, n. 1 come segue:
 - cure climatiche e soggiorni terapeutici:
Euro 31,00 giornaliere (vitto e alloggio) per un massimo di 21 giorni di cura all'anno su presentazione di fattura o ricevuta comprovante la spesa di alloggio sostenuta;
Euro 14,72 giornaliere (vitto) su presentazione di sola dichiarazione di permanenza sul luogo di cura, rilasciata dal sindaco, dei carabinieri, Unità Sanitaria Locale ecc.; contributo acquisto calzature rivestimento protesi **Euro 78,52** annuale;
 - assistenza odontostomatologica:
aumento del 1,3% delle tariffe di cui alla circolare n. 32 del 12.5.1978 della Direzione Generale della disciolta ONIG e al decreto del Presidente della Provincia n. 9 del 22.2.2001;

[AM13050145811|A110|]
BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 7. März 2005, Nr. 705

Angleichung der Tarife für spezifische und ergänzende Leistungen zugunsten der Kriegs- und Dienstinvaliden und gleichgestellten Kategorien für das Jahr 2005

.....

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

1. die Tarife für die Leistungen, die von den Sanitätsbetrieben gemäß Artikel 57 Absatz 3 des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833, Art. 27 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 2. Januar 1981, Nr. 1, und Art. 27 Absatz 3-bis des Landesgesetzes vom 2. Jänner 1981, Nr. 1 im laufenden Jahr für Kriegs- und Dienstinvaliden erbracht werden, wie folgt anzuheben:
 - klimatische Kuren und Therapieaufenthalte **Euro 31,00** täglich (Kost und Logis) für höchstens 21 Tage im Jahr bei Vorlage einer Rechnung oder Quittung, die die bestrittenen Unterkunftsausgaben belegt;
Euro 14,72 täglich (Kost) bei Vorlage lediglich einer Aufenthaltserklärung von Seiten des Bürgermeisters, der Carabinieri, der Sanitätseinheit usw.; Beitrag für den Kauf von Schuhwerk zur Prothesenverkleidung **Euro 78,52** jährlich;
 - odontostomatologische Betreuung:
Erhöhung der Tarife gemäß Rundschreiben Nr. 32 vom 12.5.1978 der Generaldirektion des aufgelösten ONIG und Dekret des Landeshauptmannes Nr. 9 vom 22.2.2001 um 1,3%;